IL TELEGRAFO
Livorno
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati

IL QUARTIERE ECCO PERCHE' I RESIDENTI NELLE AREE LIMITROFE AL PICCHIANTI CHIEDONO LO STOP DELLE ATTIVITA' AD ALTO IMPATTO

Una zona già a rischio inquinamento per la presenza del Sin

LO STUDIO

Il professor Biggeri ha certificato l'aumento dei tumori

«**SECONDO** gli ultimi risultati dello 'Studio Sentieri', elaborato dal professor Annibale Biggeri dell'Università di Firenze, pubblicati nel giugno 2018, si evidenzia un eccesso di mortalità nei Sin (siti industriali di interesse nazionale) tra il 4 e 5 per cento. Tra il 2006 e il 2013 nei comuni dove si trovano i Sin, come Livorno, ci sono stati 12mila decessi in più. Nello stesso periodo tra i bambini e i giovani fino a 24 anni, è stata rilevata un'incidenza dei tumori maggiore del 9% rispetto a chi vive in aree meno inquinate. Tra le aree in attesa di bonifica, ci sono quelle portuali e industriali come a Livorno. In queste aree per tutti i tumori maligni la mortalità in eccesso rispetto alla media nazionale è stata superiore del 3% per gli uomini e del 2% per le donne».

A ricordare questi dati preoccupanti sono sempre Ilenia Pachetti (Comitato Aria Pulita Livorno Nord) e Ivana Passioni (Comitato Livorno Nord).

«**TRA LE FORME** di cancro più ricorrenti nelle aree sclasificate come Sin – spiegano le due portavoce dei Comitati – ci sono i tumori polmonari, i melanomi e i linfomi no hodgkin. E patologie riconducibili secondo gli studiosi a contaminazione da Pcb».

Sono i policlorobifenili, i cui effetti più comuni sulla salute sono la cloracne e le eruzioni cutanee. Studi su lavoratori esposti a Pcb, hanno mostrato alterazioni nel sangue e nelle urine, correlabili a danni a carico del fegato.

Nella zona dove dovrebbe sorgere il pirolizzatore «non c'è famiglia – racconta Ivana Passioni – dove non si siano manifestati casi di tumori. I più frequenti colpiscono le vie urinarie, la prostata. Ci sonop stati casi di leucemia e cancro ai polmoni e al seno».

Tutto questo «deve far riflettere le istituzioni – concludono Passioni e Pachetti – sulla necessità di invertire la tendenza nel nostro, come in altri quartieri dentro e a ridosso aree produttive inquinanti. Devono inoltre dare ampia divulgazione allo "Studio Sentieri" dell'Università di Firenze».

M.D.

SCIENZA
Il professor Annibale Biggeri

Toscana Notizie